AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PAYBACK FARMACEUTICO: “VITTORIA DELL’ABRUZZO”,CONSIGLIO DI STATO RESPINGE RICORSO LOMBARDIA

17 Novembre 2026



PESCARA – Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla Regione Lombardia sulla vicenda dei criteri di riparto del payback farmaceutico (il meccanismo con cui le aziende farmaceutiche devono restituire allo Stato una quota della spesa pubblica per i medicinali quando vengono superati i tetti di spesa stabiliti a livello nazionale o regionale, ndc), confermando la sentenza pronunciata dal Tar Lazio nel 2025.

Lo rende noto l’assessore regionale alla Salute, Nicoletta Verì, rimarcando come la decisione dei giudici segni” un altro punto nella battaglia che l’Abruzzo sta combattendo a livello nazionale per una più equa ripartizione delle risorse destinate alle politiche sanitarie”.

A costituirsi in giudizio e a resistere all’istanza della Lombardia sono state infatti appena 4 Regioni: Abruzzo, Marche, Emilia Romagna e Toscana, che – tra gli altri punti – contestavano la pretesa della ricorrente sulla circostanza che i nuovi criteri avrebbero violato i princìpi di economicità e di efficienza amministrativa, generando un sistema penalizzante per le Regioni più virtuose.

Tesi sconfessata dalla magistratura amministrativa in entrambe i gradi di giudizio, perché “il potere amministrativo di cui il decreto impugnato costituisce esercizio non regola un istituto premiale per le Regioni virtuose (…): ove l’istituto del c.d. payback fosse disciplinato, e conseguentemente attuato, in una logica premiale, il risultato presenterebbe verosimilmente profili di illegittimità costituzionale”.

“È questo il punto nodale della pronuncia – commenta Verì – perché da sempre ci sentiamo ripetere che le Regioni cosiddette virtuose hanno il diritto di essere avvantaggiate nel riparto di qualsiasi risorsa. Un sistema che negli anni ha finito

per avvitarsi su se stesso, alimentando le diseguaglianze territoriali e impedendo alle Regioni più piccole di costruire una rete assistenziale al pari di quelle più grandi. È vero che la sentenza sul payback riguarda un aspetto molto specifico, ma introduce un principio che finalmente inizia a scardinare le vecchie concezioni di predominio indiscusso di alcune Regioni".

Per l'assessore, la sentenza del Consiglio di Stato "rilancia con forza l'iniziativa portata avanti dal presidente Marco Marsilio in sede di Conferenza delle Regioni".

"Ora infatti possiamo contare anche su un pronunciamento della magistratura contro l'utilizzo indiscriminato del meccanismo delle premialità, quella premialità che di fatto in passato ha continuato a favorire sempre la stessa Regione a discapito delle altre. La nostra vittoria di oggi è un po' come quella di Davide contro Golia, ma statuisce una verità ormai non più contestabile: sulle politiche sanitarie tutte le Regioni sono uguali e non c'è Golia che tenga", conclude Verì.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli